

Interreg IV – Italia Austria

Progetto P.R.I.S.M.A.

Percezione del Rischio e Sostenibilità nella Montagna di Alpe Adria

Lead partner: Istituto Onnicomprensivo Tarvisio

Partners del progetto: Korner Schule Klagenfurt – Università degli Studi di Udine

Partners associati: Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia – Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tolmezzo – Comune di Pozzuolo del Friuli, gruppo FESN Friuli Experimental Seismic Network

Durata del progetto: 22 mesi a partire dalla data del 06.09.2010

Il progetto intende sviluppare e diffondere una cultura della prevenzione del rischio esistente nel contesto transfrontaliero compreso tra il Friuli Venezia Giulia e la Carinzia (Austria) esaminando i rischi naturali paralleli sui due fronti: sismico, idrogeologico, caduta valanghe e incendio.

Si tratta di costruire un insieme di pratiche operative che siano in grado di diffondere principi e atteggiamenti positivi che orientino i destinatari del messaggio verso comportamenti tesi a raggiungere obiettivi di sicurezza in caso di evento.

La scuola, agente diffusore di informazioni su cui si basa il progetto, dovrà essere il tramite mediante il quale si propongono i parametri per uno stile di vita positivo quindi attivo e partecipativo.

Il processo che viene proposto è quindi un inizio, una partenza verso un divenire che non si completa con il termine del progetto, ma spinge ad acquisire un atteggiamento di miglioramento continuo che il ragazzo perseguirà nel corso della sua maturazione e interazione con la società.

Il progetto quindi intende costruire un insieme di metodologie e di strumenti operativi utili da riutilizzarsi in futuro da parte delle scuole in genere, per perseguire analoghi scopi e quindi tendere a contribuire una migliore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e delle modalità migliori per affrontarli correttamente da parte delle generazioni future. Contribuiranno attivamente alla realizzazione del *vademecum*, anche i ragazzi con lavori di gruppo, che coinvolgeranno diverse discipline scolastiche.

Per ottenere quanto sopra e realizzare gli obiettivi del progetto, è stato previsto un gruppo di coordinamento che si riunirà ogni due mesi e che comprende i rappresentanti di ogni partner.

La prima riunione si è svolta a Tarvisio il 24 settembre scorso durante la quale si sono valutati i passi essenziali da percorrere e in particolare si sono analizzate le modalità di realizzazione del questionario da proporre agli alunni, teso a valutare la percezione attuale dei vari tipi di rischio considerati.

I partners quindi dovranno organizzare degli incontri didattici sia nelle scuole del Tarvisiano, sia in quelle di Klagenfurt che partecipano al progetto, per descrivere nel dettaglio, ma con linguaggi e tecniche appropriate, i rischi naturali presenti e le modalità migliori per affrontarli con il minimo rischio personale possibile. A questo scopo la Protezione Civile FVG analizzerà il rischio idrogeologico, il Corpo Forestale dello Stato il rischio valanghivo, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tolmezzo il rischio d'incendio e la FESN, gruppo di protezione civile del Comune di Pozzuolo del Friuli il rischio sismico. Quest'ultimo, che inizierà la sequenza di incontri, oltre a proporre il tema della sismologia, seguirà anche la costruzione di alcuni sismografi, con il contributo attivo dei ragazzi della classe V del Liceo Scientifico di Tarvisio, che verranno installati nelle scuole partecipanti all'iniziativa.

I risultati del progetto verranno successivamente proposti mediante un convegno conclusivo, la pubblicazione di report, la realizzazione e diffusione di un documentario, la realizzazione di una mostra itinerante, la diffusione del vademecum, l'inserimento del materiale selezionato in un apposito sito internet e dei links negli altri siti dei partners infine la pubblicizzazione mediante la stampa e altri media.